

IC SECONDO MILAZZO



INTEGRAZIONE PTOF 2019/20

Indicazioni per la
DIDATTICA a DISTANZA
A.S.2019_20



Istituto Comprensivo Secondo - Milazzo

Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Risorgimento, 65 - 98057 - Milazzo (ME) - Tel.: 0909281240 - Fax: 0909222451

Distretto n. 37 - Codice MIUR: MEIC8AA00E - C.F. 92025030831

@-mail: meic8aa00e@istruzione.it o meic8aa00e@pec.istruzione.it

Web Site: <http://www.icsecondomilazzo.gov.it>

INDICE DEL DOCUMENTO



INTRODUZIONE	4
FINALITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA	4
FASE 2	6
RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE	6
E VALUTAZIONE CONCLUSIVA	6
REGISTRO ELETTRONICO E DOCUMENTAZIONE	7
INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	9
APPENDICE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	12
E DEL COMPORTAMENTO	12
CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	15
RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO ALLA PRODUZIONE	17
E ALL'ESPOSIZIONE DELL'ELABORATO FINALE ANNO SCOLASTICO 2019-2020	17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI STRUMENTO MUSICALE	19

Clicca qui per
tornare sempre
all'INDICE

Clicca sui numeri di
pagina per arrivare
velocemente al
paragrafo



VADEMECUM PR UNA NUOVA PROGETTAZIONE DELLA DIDATTICA E DELLA VALUTAZIONE

Indicazioni

INTRODUZIONE

Il presente documento viene redatto e approvato con delibera n°18 dal Collegio dei docenti nella seduta del 04.05.2020 in seguito all'emanazione del DPCM del 4 Marzo 2020 e successivi e della Nota ministeriale MIUR n° 388 del 17/03/2020.

E' ampiamente condivisibile l'idea che la didattica in presenza è insostituibile e che soltanto la contingenza del momento ci ha condotti ad un cambiamento, si spera transitorio, del nostro modo di fare didattica, con strumenti che abbiamo spesso usato ma non in maniera totalizzante come adesso.

Le differenze tra i due modi di fare didattica sono notevoli e il non tenerne conto può indurci a errori procedurali che non possiamo permetterci se vogliamo raggiungere obiettivi etico-professionali di buon livello.

Nei consueti ambienti di apprendimento scolastici i discenti hanno ben chiari i confini che separano il mondo della scuola con quello domestico, confini che in modalità DAD diventano labili, fluidi e senza punti di riferimento.

Altro aspetto da tenere in considerazione è che nello svolgimento della lezione in presenza il docente utilizza oltre alla comunicazione verbale anche una determinata prossemica fatta di gestualità del corpo, del viso, delle mani e che spesso rappresenta il catalizzatore più efficace per attivare meccanismi di apprendimento efficaci, mentre nella lezione online tutto questo è minimale o del tutto assente.

Anche la comunicazione è sostanzialmente diversa. Nella didattica in presenza è circolare con continui feedback immediati, spesso anche non verbali (cenni del capo, espressioni del volto, ecc..), mentre in quella a distanza si instaura una tipologia di comunicazione a doppia verticalità con un marcato scollamento tra emittente e ricevente.

Fatta questa doverosa premessa va da sé che non è possibile concepire la didattica a distanza come la trasposizione *sic et simpliciter* della lezione in presenza in modalità online ma è necessario e opportuno rimodularla con un approccio aperto e innovativo. Pertanto, a titolo di esempio, il solo invio di documenti senza un approccio interlocutorio non può essere concettualmente concepito come svolgimento di didattica a distanza ma è doveroso accompagnare la divulgazione dei materiali di studio con approcci comunicativi essenziali e incisivi. Si rende necessario progettare unità di apprendimento che tengano conto delle nuove metodologie adoperate, della tempistica e degli strumenti impiegati, delle procedure di verifica e valutazione.

FINALITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Due i modelli che è possibile attivare nella DAD:

- Modello a bassa interazione: videolezioni preregistrate con tracciamento di fruizione per monitorare l'impegno, a cui segue la documentazione di studio e i test di verifica;
- Modello ad alta interazione: oltre a ciò che è previsto per il modello a bassa interazione, anche forum di discussione, chat e videoconferenze, inserimento di learning objects, Tis (training information system) valutazione su LAP (learning activity plan) ecc...

L'obiettivo principale della DAD è quello di **sostituire in questo momento** una didattica in presenza che, comunque, ha da tempo avviato un radicale processo di cambiamento, a partire dal progetto Classe 2.0, all'introduzione delle LIM per approdare infine al PNSD avviando un percorso di digitalizzazione della didattica, ed è prioritario in questa fase emergenziale **mantenere attiva la relazione docente-discente**, interrotta dalla sospensione delle lezioni in presenza per non perdere il legame affettivo che caratterizza il rapporto instaurato con i discenti.

Occorre puntare al **consolidamento di quanto sin qui già fatto** per consentire la sedimentazione di competenze e abilità maturate in precedenza per poi, gradualmente, agire sull'implementazione di nuove competenze non ancora sorrette da solide fondamenta.

La pazienza deve essere il *leit motiv* che dovrà caratterizzare la nostra azione didattica; bisogna, con oculatezza, attendere che i nostri alunni ci diano i giusti feedback, attraverso, le nuove modalità utilizzate, se vogliamo sviluppare nuove competenze che attengono **all'uso critico del web**, è doveroso da parte nostra utilizzare gli strumenti digitali in modo interattivo evitando procedure di trasferimento di documentazioni e file di vario tipo. La nostra istituzione scolastica ha attivato la piattaforma **Google Suite for Education** che ci permette di utilizzare tutta una serie di strumenti che arricchiscono e rendono più accattivante la nostra azione didattica. Classroom, Meet, Moduli, Jamboard e Google Documenti che rappresentano soltanto alcuni esempi delle potenzialità che lo strumento mette a disposizione. Per chi vuole è inoltre possibile arricchire tale piattaforma con diverse risorse finalizzate alla costruzione di **learning objects** e per questo di seguito elenco una lista di software applicativi che, in un'ottica di condivisione di best practices, sono stati raggruppati dalla Prof.ssa Fabiana Alecci, dall'animatore e dal team digitale di questo istituto:

- 1-THINGLINK: Creare immagini interattive e video interattivi
- 2-POPPLET: Creare mappe interattive - COGGLE: Mappe mentali
- 3-SWAY: Creare presentazioni accattivanti
- 4-PLAYPOSIT: Creare video interattivi con quiz
- 5-LINEE TEMPORALI INTERATTIVE: Consulta la lista su: <https://blog.bsmart.it/2017/10/04/6-strumenti-per-creare-lineedel-tempo/>
- 6-CALAMEO: Creare libri sfogliabili da PDF
- 7-LIVEWORKSHEETS: creare fogli interattivi e workbooks.
- 8-BOOKCREATOR: Creare ebook
- 9-SCREENCAST O OMATIC: Registrare lo schermo con audio e video
- 10-MENTIMETER: Verificare in tempo reale il livello di comprensione raggiunto dopo una lezione o, ancora, per sondare le opinioni degli studenti o per far formulare domande.

Anche l'uso di **applicazioni di messaggistica e comunicazione istantanea** come Whatsapp, Telegram, email e videochiamata concorrono alla pratica della didattica a distanza a condizione che tali strumenti vengano utilizzati nel modo più appropriato, mai in modo privato come già ampiamente discusso in premessa.

La nostra Istituzione scolastica con i fondi del PNSD e con i fondi speciali stanziati dal MIUR destinerà, nelle more dell'approvazione del presente documento, **dispositivi informatici** con connessione internet in comodato d'uso, ad un'utenza che, a determinate condizioni socio-economiche, ne avrà fatto richiesta.

Il lavoro svolto con professionalità nella fase di avvio che potremmo chiamare Fase 1, necessita adesso di un **cambio nel *modus operandi*** di tutta la comunità educante, senza perdere di vista il focus della questione che rimane il successo scolastico e formativo degli studenti. Tale step successivo che invece chiameremo **Fase 2**, dovrà pertanto comportare una rimodulazione del modo di affrontare la didattica a distanza che dovrà essere improntata ad una visione formativa olistica.

FASE 2

La Fase 2 è caratterizzata dalla rimodulazione del curriculum con l'inserimento di una nuova parte progettuale che comprende anche una nuova rubrica di valutazione che nella stessa sede è stata approvata.

Nel rispetto della **libertà d'insegnamento** sancita dall'art. 33 della Costituzione funzionale alla tutela del diritto allo studio sancito dall'art. 34 della Costituzione, si propongono delle piste metodologico-didattiche con funzione di guida per una operatività efficace ed innovativa. Ciò che fa la differenza e garantisce percorsi di qualità è la voglia di lavorare e la capacità di immaginare.....

Per quanto concerne la **metodologia** varie sono le opzioni che possono essere efficacemente impiegate in questa fase: la **Flipped education** con una didattica in modalità rovesciata in cui le attività si svolgono sotto la guida attenta del docente tutor-coach e con la componente di ricerca-studio gestita autonomamente dal discente dietro gli opportuni input del docente; il **virtual cooperative learning** per sfruttare il potere esercitato dai pari nei processi di apprendimento; il tutoring che possiamo esplicitare con lo slogan "aiutami a fare da solo"; **EAS**, cioè episodi di apprendimento situato che si inseriscono in modo adeguato nei tempi della lezione in modalità online.

Un altro aspetto già citato riguarda l'uso degli strumenti presenti in piattaforma GSuite for Education come **Google documenti**, **Google fogli** e **Google presentazioni** per la creazione di documenti word, di tabelle e di presentazioni di slide che rimarranno in piattaforma a disposizione degli alunni. Un altro applicativo utile è **Google moduli** in grado di gestire test di verifica, questionari di gradimento di un corso o lezione. Infine si sottopone all'attenzione anche **Google Jamboard** con il quale è possibile condividere simultaneamente con tutti gli alunni una lavagna virtuale e gestirla come un comune supporto digitale su cui enucleare i concetti oggetto della lezione affrontata.

Altre opportunità sono presenti nei libri di testo adottati di cui è necessario sfruttare le loro **estensioni online**, la parte del testo in dotazione, interattiva con possibilità di svolgere esercitazioni direttamente online e molto altro.

In definitiva occorre una riflessione profonda, sul rapporto educativo a distanza che ci pone nuove sfide che possono essere affrontate solo nell'ottica del lifelong e-learning. E, infine, come orientarsi con tutte le innovazioni metodologiche e le opportunità presenti? La nostra migliore bussola deve essere quella utilizzata da sempre che con flessibilità ci orienta a scegliere tra le metodologie più appropriate e calate nel momento e nella didattica affrontata.

RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE CONCLUSIVA

I consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe hanno progettato una UDA contestualizzata al momento specifico e vissuto che confluirà nella realizzazione di un **compito di realtà** che ci permetterà, con maggiore oggettività, di effettuare la valutazione di questo periodo dell'anno scolastico. *"Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno, anche a seguito delle indicazioni ministeriali, riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze". (Nota Miur 388 del 17/03/2020)*

Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico di lavoro. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico, di classroom e di altri dispositivi è prezioso.

Il prodotto conclusivo previsto dall'UdA, realizzato in formato digitale dovrà comunque essere presentato attraverso un media digitale (video, audio, presentazione di slide, di testo, ecc.), e dovrà far emergere le competenze di progettazione, creative, relazionali e digitali degli alunni. L'elaborato di realtà sarà co-costruito con gruppi di lavoro interni alla classe e la valutazione farà riferimento ad una **griglia di valutazione** riformulata tenendo conto di alcuni parametri non presenti nelle precedenti, gli elementi valutati saranno i seguenti: l'impegno dimostrato nella partecipazione alle attività con la presenza assidua e partecipata alle video lezioni; la capacità di porsi in relazione virtuale con gli altri e di lavorare in sintonia con il gruppo dei pari; la componente creativa nella strutturazione ed elaborazione di compiti; l'empatia e l'interesse per lo studio.

Per quanto concerne i **processi di inclusione**, darne continuità e garantire il diritto allo studio agli alunni con Bisogni educativi speciali sia con certificazione medica redatta ai sensi della L. 104/1992 e ss.mm.ii., sia agli alunni con DSA o "altri BES" non certificati, si procede, anche questi casi, con una didattica a distanza che utilizzi gli strumenti ritenuti più idonei, adattati e conformi alle metodologie didattiche approntate nei PEI e nei PDP. Gli strumenti digitali saranno opportunamente individuati dal docente specializzato o coordinatore, in raccordo ove previsto a quelli utilizzati dal gruppo dei pari e attivati per la classe.

REGISTRO ELETTRONICO E DOCUMENTAZIONE

L'orario di servizio svolto in attività di videolezione e le attività saranno registrate regolarmente sul registro elettronico Argo Didup e l'apposizione della firma su di esso suggella il nostro impegno, lascia traccia del lavoro diligentemente eseguito, anche se rintracciabile attraverso altri canali di più complicata evidenza, e ci consente di rendicontare con senso di responsabilità la continuità della nostra azione didattica permanentemente mantenuta nonostante le difficoltà in itinere affrontate. *"C'è chi ha colto questo "esperimento sul campo" come un'occasione da sfruttare per contribuire all'innovazione della scuola, c'è chi invece è più scettico perché meno avvezzo all'utilizzo degli strumenti tecnologici; c'è chi ha analizzato, più o meno approfonditamente, gli aspetti giuslavoristici e sindacali del fenomeno, e c'è anche chi ha prospettato in seguito allo svolgimento dell'attività a distanza conseguenze di varia natura, addirittura anche di tipo penale."* Si ritiene che l'improvvisa introduzione – per cause di forza maggiore – della didattica a distanza nella scuola italiana, al fine di tentare di garantire il diritto allo studio, sia un evento senza precedenti che non ci consente di dare giudizi certi e inconfutabili. Tuttavia, si ritiene che, il regolare svolgersi delle lezioni a distanza e il regolare impegno giornaliero profuso dai docenti, le lezioni on line sono state attivate sin da subito rispettando l'orario giornaliero dei docenti anche se ridotto per ovvii motivi di erogazione e di fruizione da parte dell'utenza, possano giustificare un'attestazione su un registro "on line" che svincolato dalla fisicità dei luoghi ci consente di firmare anche da casa luogo deputato allo svolgimento di tale didattica "effettivamente" svolta.

Il Dirigente scolastico
Dott. Palma Rosa Legrottaglie
Il Collegio dei docenti, seduta del 04.05.2020



REGOLE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Indicazioni per un
corretto comportamento

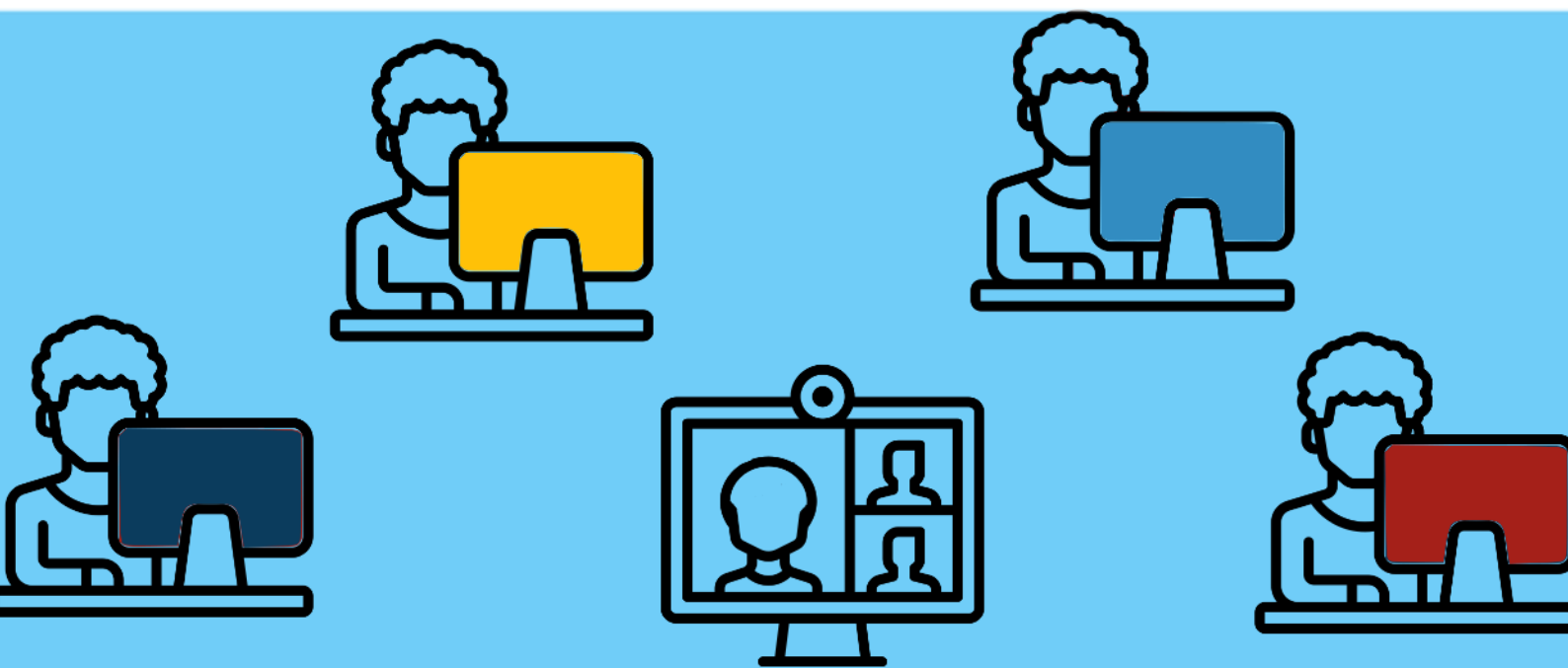
INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REGOLE FONDAMENTALI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

La sospensione delle attività didattiche in presenza, in seguito al DPCM del 04/03/2020 e le successive disposizioni di legge, hanno decretato l'avvio di una didattica innovativa, la D.A.D. (didattica a distanza), svolta online su piattaforme dedicate. In conseguenza di ciò è stato necessario avviare dei meccanismi di azione educativo-didattici totalmente nuovi che comportano, giunti in questa fase, l'inserimento, nel Regolamento d'Istituto approvato il _____ con delibera n° _____, di un'appendice integrativa.

ARTICOLI	NORMA	SANZIONE
ART.1	Custodire in un luogo sicuro le credenziali (email e password) con le quali si accede alla piattaforma Google Suite for Education e non divulgarle a nessuno per alcun motivo.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.2	Effettuare il collegamento in piattaforma con puntualità e solo dopo che l'insegnante ha avviato la chiamata delle lezioni per far fronte ad eventuali problemi tecnici e di connessione.	Richiamo verbale e/o scritto con menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.3	L' abbigliamento e l'aspetto ordinati e il decoro dell'ambiente in cui si segue la lezione non devono subire deroghe per nessun motivo.	Richiamo verbale e/o scritto con menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.4	E' obbligatorio tenere attiva la webcam del proprio "device" per tutta la durata della lezione ed attenersi alle indicazioni del docente per l'uso del microfono e degli altri strumenti di comunicazione (alzata di mano e chat).	Richiamo verbale e/o scritto con menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo Esclusione dalla lezione dopo il richiamo verbale, quando si tiene chiusa la telecamera, e registrazione dell'assenza
ART.5	Rispettare sempre le indicazioni del docente.	Richiamo verbale e/o scritto con menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.6	Quando si effettua un intervento vocale mantenere un tono di voce di intensità normale, senza urlare ed operare interventi caratterizzati da cortesia e rispetto.	Richiamo verbale e/o scritto con menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.7	Consultare giornalmente anche in orario extrascolastico su piattaforma le attività assegnate , gli input e i feedback inviati dai docenti per una collaborazione bidirezionale.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.8	E' fatto assoluto divieto di usare altri applicativi oltre quelli indicati dal docente, durante le lezioni online, di svagarsi con videogiochi e di chattare privatamente. I docenti possono monitorare a campione in almeno due distinti momenti della lezione l'effettiva partecipazione degli alunni alla medesima, richiedendo dei feedback mirati allo scopo.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.9	Eliminare la suoneria dallo smartphone e tutti gli alert attivi. Non effettuare e/o rispondere a chiamate durante le lezioni.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo

ART.10	Le assenze dalle lezioni online devono essere giustificate con una email indirizzata al docente che l'ha registrata sulla sezione annotazioni del registro Argo o anche tramite whatsapp	Comunicazione scritta al genitore
ART.11	E' assolutamente vietato condividere lezioni al di fuori della classe, di registrarle o divulgarle sui canali multimediali.	Comunicazione scritta al genitore e sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni
ART.12	Durante le lezioni in modalità sincrona è vietato fare spuntini o altro tipo di pausa arbitraria. E' possibile alzarsi per andare in bagno o assolvere ad altra impellente necessità dietro il consenso del docente.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.13	Durante le verifiche in modalità sincrona, da strutturarsi in forma breve e a tempo determinato, assumere un atteggiamento di serietà e lealtà senza utilizzare aiuti di nessun tipo.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.14	Evitare inquadrature diverse dal volto	Richiamo verbale e/o scritto con menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo
ART.15	Contrasto deciso e senza deroghe contro ogni forma di cyberbullismo	Menzione sulla sezione annotazioni del registro Argo per i casi più lievi e sospensione fino a 5 giorni per i casi più gravi
ART.16	I genitori non possono intervenire durante le lezioni.	L'alunno può essere escluso dalla lezione dopo il richiamo verbale
ART.17	Le sanzioni comminate in violazione della presente integrazione al regolamento d'istituto concorreranno alla valutazione finale	



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Parametri per la DAD

APPENDICE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Il presente documento costituisce una appendice al Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti inserito nel PTOF annualità 2019/21 e ne integra i contenuti inserendo le nuove rubriche di valutazione. Tali rubriche sono state elaborate per la valutazione degli apprendimenti e dei traguardi raggiunti nel periodo della DAD, effettuata dalla nostra scuola a partire dal 09 marzo 2020 con attività sincrone, videolezioni in orario scolastico e asincrone attraverso l'uso del registro elettronico, prima e di GSuite dopo l'attivazione.

LA VALUTAZIONE DELLA DAD

Premesso che una valutazione attendibile si ottiene:

1. Incrementando il numero di eventi/prestazioni valutabili
2. Integrando diversi elementi fra loro (valutazione formativa e valutazione sommativa)
3. Proponendo compiti di competenza, non riproduttivi, che richiedano risposte non «googlabili»
4. Uso di compiti non tradizionali

Sono state approvate dal Collegio dei docenti del 04.maggio.2020 due griglie di valutazione riferite agli apprendimenti e al comportamento, indispensabili per regolare l'attività didattica e parimenti la verifica e la valutazione. La valutazione deve essere, soprattutto, formativa per sopperire alla carenza di interazioni immediate tipica delle situazioni di E-Learning.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA		
INDICATORI	DESCRIPTTORI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RESPONSABILITA'	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni	10
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni	8/9
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	6/7
	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	4/5
AUTONOMIA	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni; in tutte le situazioni, anche nuove, è di supporto agli altri	10
	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	8/9
	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	6/7
	Non è autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	4/5

COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee	10
	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo	8/9
	Comunica e socializza esperienze e saperi	6/7
	Ha difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi	4/5
CITTADINANZA	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. Si impegna con dedizione sui temi di valore etico.	10
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale.	8/9
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale	6/7
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	4/5

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI	Livelli di padronanza				
	X	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Non rilevati per assenza	Quasi mai	Poche volte	Quasi sempre	Sempre
	NR	5	6	7/8	0/10
Area della Partecipazione					
Partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno.					
Mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati					
Manifesta una collaborazione costruttiva alle attività proposte, singolarmente, in coppia o in gruppo					
Area della Comunicazione					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)					
Possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà ed all'intervento in essa					

Manifesta una corretta padronanza della lingua inglese sia grammaticale che lessicale					
Manifesta una corretta padronanza della lingua italiana sia grammaticale che lessicale					
Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni, commenta i risultati di un'indagine o di un modello.					
Area dell'azione reale					
Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica ed elabora un piano di ricerca dei dati per l'elaborazione del piano d'azione					
Ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza, interpreta testi di differente tipologia e li seleziona in relazione al compito					
Elabora un piano d'azione coerente al compito, realistico, rispettoso delle norme tecniche, della sicurezza e della sostenibilità					
Di fronte alla crisi, mostra capacità di riflessione e di rielaborazione del piano d'azione					
Mostra padronanza nell'uso delle risorse storico sociali					
Mostra padronanza nell'uso delle risorse matematiche					
Mostra padronanza nell'uso delle risorse scientifiche					
Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate, trovando soluzioni a problemi tecnici					
Motiva il proprio progetto mettendo in luce, oltre agli aspetti tecnici, anche il suo valore per la comunità e l'ambiente					

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Vengono di seguito definiti i criteri attraverso i quali i consigli di classe giungeranno alla valutazione finale degli alunni di classe terza secondaria di primo grado, tale valutazione *corrisponderà, per l'anno scolastico 2019/2020, all' espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, ed in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.*

POSTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge n. 22 del giorno 08/04/2020 *"l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe"*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 7 dell'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020 il voto finale scaturisce dalla valutazione effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe che procede alla valutazione dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza effettuata dagli alunni delle classi terze nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, alla valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e alla presentazione orale di cui all'articolo 4, nonché al percorso scolastico triennale, e che la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimali può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio

IL COLLEGIO DEI DOCENTI nella seduta del 25 maggio 2020

DELIBERA

Quanto segue.

Ai fini della determinazione del voto finale da assegnare a ciascun candidato ai sensi dell'art 7 dell'O.M. del 16/05/2020 concorreranno i seguenti elementi ai quali sarà attribuito un peso percentuale differenziato come di seguito:

1. **Scrutinio terzo anno** coincidente con la valutazione sull'attività didattica svolta in presenza e a distanza. Tale attività sarà valutata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in data 04.05.2020 con delibera n. 16.
2. **Peso percentuale assegnato: il 40%** della media dei voti dello scrutinio finale così come risulta dal registro elettronico senza operare alcun arrotondamento;
3. **Scrutinio primo anno - Peso percentuale assegnato: il 20%** della media dei voti dello scrutinio finale così come risulta dal registro elettronico senza operare alcun arrotondamento;
4. **Scrutinio secondo anno - Peso percentuale assegnato: il 20%** della media dei voti dello scrutinio finale così come risulta dal registro elettronico senza operare alcun arrotondamento
5. **Valutazione dell'elaborato finale e della sua esposizione orale.** La valutazione verrà effettuata secondo la griglia allegata alla presente - allegato 1 - **peso percentuale assegnato 20%** del voto attribuito

A Ciascuno dei quattro elementi sarà attribuito un voto espresso anche in decimali al quale sarà successivamente applicato il peso percentuale stabilito. La somma dei quattro risultati ricavati dalle percentuali determinerà il voto finale conclusivo del primo grado di istruzione che, in caso di numero decimale sarà arrotondato all'unità superiore per valori pari o superiori a 0,50.

(ESEMPIO: 40% DEL VOTO DELLO SCRUTINIO FINALE TERZO ANNO (media ricavata dal registro elettronico 7,38) 40% di 7,38= 2,9 + 20% DEL VOTO DELLO SCRUTINIO FINALE PRIMO ANNO (media ricavata dal registro elettronico 7,38) 20% di 7,38= 1,5 + 20% DEL VOTO DELLO SCRUTINIO FINALE SECONDO ANNO (media ricavata dal registro elettronico 8,35) 20% di 8,35= 1,7 + 20% DEL VOTO ASSEGNATO ALLA PRODUZIONE E ALLA ESPOSIZIONE DELL'ELABORATO da calcolarsi attraverso la rubrica griglia allegata alla presente 20% di 9= 1,8). Il voto finale sarà pertanto la somma di 2,9+1,5+1,7+1,8=7,9 arrotondato ad 8).

La valutazione finale di dieci decimi 10/10 può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dal Consiglio di Classe in relazione al percorso scolastico del candidato ed in presenza dei seguenti requisiti:

media del 9 negli scrutini dei primi due anni

media del 10 nello scrutinio del terzo anno e nell'elaborato.

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO ALLA PRODUZIONE E ALL'ESPOSIZIONE DELL'ELABORATO FINALE ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Alunno: Cognome _____ Nome _____

Classe _____ Sezione _____

Premessa operativa di riferimento:

Il Consiglio di classe ha ritenuto di assegnare all'alunno la seguente valutazione all'elaborato di cui Ordinanza Ministeriale del 16 maggio 2020 "concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020" e più nello specifico ai sensi dell'articolo 4 (Modalità di presentazione degli elaborati) che recita "Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso"; e dell'articolo 6 (Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato) che recita "L'elaborato di cui all'articolo 3 e l'elaborato di cui all'articolo 5 sono valutati dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi"; e dell'articolo 3 comma 3 che recita "L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale".

La produzione e l'esposizioni dell'elaborato, in base a quanto previsto dal dettato normativo, vogliono offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di progettazione, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Preso atto della tabella con i criteri elaborati e approvati dal Collegio dei docenti, il consiglio di classe dopo aver esaminato l'elaborato trasmesso dal candidato e ascoltata l'esposizione, assegna i seguenti punteggi agli indicatori individuati:

CRITERIO	INDICATORE	VALUTAZIONE
		6 7 8 9 10
1.Criterio organizzativo e di pianificazione	1.a Capacità di ideare, organizzare e progettare il lavoro	
	1.b Capacità di utilizzare gli strumenti di lavoro scelti per la presentazione dell'elaborato	
2.Criterio didattico	2.a Capacità testuale nell'articolazione dei contenuti e nei collegamenti tra le discipline	

	2.b Capacità di esprimere contenuti coerenti alla tematica assegnata	
3.Criterio espositivo	3.a Ricchezza e proprietà lessicale, utilizzo corretto e coerente del linguaggio specialistico delle discipline anche con riferimento alle lingue straniere	
	3.b Capacità di ricostruire sinteticamente i nuclei essenziali dell'elaborato	
4.Criterio metacognitivo	4.a Capacità di riflessione personale nella descrizione dei contenuti e nei riferimenti culturali presentati	
	4.b Capacità di rappresentare l'idea progettuale pensata mostrando ragionamento sui collegamenti disciplinari proposti	
5.Criterio emozionale	5.a Capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità dominando l'emotività	
	5.b Capacità di coinvolgere e suscitare emozioni	
SOMMA		/100
PUNTEGGIO IN DECIMI		/10

Note operative

Il punteggio attribuito alla valutazione di ciascun indicatore deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10). La somma dei voti relativa agli indicatori, da uno a dieci, va indicata nella riga "SOMMA". Il dato totale ottenuto va trasformato in decimi ma non arrotondato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI STRUMENTO MUSICALE

Candidato/a Classe

Brano eseguito.....

Storia e/o Organologia.....

1. INTERPRETAZIONE E SENSO ARMONICO - MELODICO (max3)	0 = errata
	1 = parziale
	2 = globale
	3 = completa
2. SENSO RITMICO e AUTONOMIA NELL'ANALISI E NELLA LETTURA DEL BRANO ESEGUITO (max2)	0 = errato
	1 = quasi preciso
	2 = preciso
3. INTONAZIONE E PADRONANZA DELLO STRUMENTO (max3)	0 = inesistente
	1 = parziale
	2 = buona
	3 = corretto
4. PARTECIPAZIONE, INTERESSE AUTONOMIA E CAPACITA' DI GESTIONE DEGLI AUSILI INFORMATICI UTILIZZATI nella DAD (max2)	0 = inesistente
	1 = parziale
	2 = buono
PUNTEGGIO FINALE	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Palma Rosa Legrottaglie
 Firma autografa omessa ai
 Sensi dell'art. 3 del D.
 Lgs. n. 39/1993